[▲ Alessandria ...]

proprietà carcinogene.

4.3) «Rapporto preliminare su studi sperimentali nella cancerogenesi da erbicidi»

(il rapporto in inglese viene lasciato alla presidenza operaia del convegno. Di seguito riportiamo la traduzione italiana).

Comunicazione presentata dall'accademico ordinario prof. G. Cavallo nel meeting del 14 marzo 1980.

Sommario: Sono riportati i risultati preliminari di uno studio sperimentale sulla cancerogenesi da erbicidi.

Il Diclobenil (2,6-bisclorobenzonitrile) **produce tumori** (carcinoma epatocellulare, mesotelioma, liposarcoma e linfoma) per inoculazione sia sottocutanea che intraperitoneali di basse dosi (2 parti per milione) in «topi albini svizzeri».

Alcuni attuali studi epidemiologici e sperimentali in Canadà, Svezia, e USA hanno ricercato i rischi cancerogeni dovuti all'esposizione agli erbicidi, dopo segnalazioni che indicavano l'«Amitrole» , gli acidi fenossiacetici e i clorofenoli come cancerogeni (ultimamente, l'uso del diserbante «Amitrole» è stato vietato in USA dall'agenzia per la protezione dell'ambiente, l'EPA. Per ulteriori informazioni sul punto, si veda il libro: «Contro la Chimica di Morte», pagg. 11 e seguenti, edito dall'Assemblea Permanente di Massa e Carrara n.d.r.).

E' stato trovato un incremento nell'incidenza di tumori del mesoderma (tumori primari della pleura, pericardio, peritoneo, tunica vaginale, testicoli e del mesotelio superficiale dell'ovaia) fra la popolazione abitante nel territorio circostante **Alessandria, e questo appare pertinente ad un esame della relazione causa-effetto tra cancro ed esposizione agli erbicidi** maggiormente usati nel distretto anzidetto.

I principi attivi degli erbicidi sono i seguenti: diclobenil, trifluralin, atrazina, simazina (queste ultime due sostanze sono contenute anche nei diserbanti «ARNET» e «FS1».

Il **diclobenil,** che fu la prima sostanza chimica impiegata, è usata come erbicida selettivo di vigneti ed erbicida comune di campi da gioco, margini di strade, ferrovie, strade, canali ed aree industriali.

Riportiamo i risultati preliminari della nostra ricerca sperimentale tutt'ora in corso (gli estensori di questo lavoro sono Donna A., Betta P.G., Gagliardi F., del dipartimento di Patologia dell'ospedale di Alessandria, diretto dal prof. Donna A.).

Materiali e metodi

2 mg. di diclobenil sono stati sciolti in 1000 ml. di soluzione salina.

ttati
so-
tato
ieali
ni e
tipo
l'e-
ata-

pag. 66) Dal Quaderno N. 2 "Contro la morte chimica".